

ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Informazioni Generali

La pensione complementare

Dotandosi di un piano di previdenza complementare si ha l'opportunità di incrementare il livello della propria futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: la vita media si allunga e l'età media della popolazione aumenta, il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando il prima possibile a costruirsi una pensione complementare si può integrare la propria pensione di base mantenendo così un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo agli iscritti alle forme pensionistiche complementari di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad esse destinato (v. paragrafo **Regime fiscale**).

Lo scopo di ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto

ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto ha lo scopo di consentire di arrivare a percepire, al momento del pensionamento, una **pensione complementare** (“rendita”) che si aggiunge alla pensione di base e contribuisce al sostegno del tenore di vita nell'età anziana. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente nell'esclusivo interesse degli aderenti e secondo le opzioni di investimento scelte dall'aderente stesso.

La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la **posizione individuale** (cioè il capitale messo da parte dal singolo aderente), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti spettanti all'iscritto.

Durante tutta la cosiddetta “**fase di accumulo**” cioè il periodo che intercorre da quando viene effettuato il primo versamento a quando si andrà in pensione, la “**posizione individuale**” rappresenta quindi la somma accumulata tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella cosiddetta “fase di erogazione”, cioè per tutto il resto della vita dell'iscritto.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui si ha diritto, anche prima del pensionamento (V. paragrafo “**Le prestazioni nella fase di accumulo**”).

Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.

Il modello di governance

Zurich Life Insurance Italia S.p.A. gestisce il patrimonio di ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto

mantenendolo distinto dal resto del suo patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti, e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale.

La Compagnia nomina un **Responsabile**, che è una persona indipendente che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività di ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione.

E' inoltre previsto un **Organismo di Sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla società. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli iscritti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del fondo e riferisce agli iscritti sul proprio operato.

Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di Sorveglianza, sono contenute negli allegati n.1 e n.2 al **Regolamento**. Per informazioni attuali sul Responsabile e sulla composizione dell'Organismo di Sorveglianza si consulti la sezione **“Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare”**.

La contribuzione

Il finanziamento di ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto avviene mediante il versamento dei contributi stabiliti liberamente dall'aderente.

Per i lavoratori dipendenti, il finanziamento di ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto può avvenire mediante il conferimento del **TFR (Trattamento di fine rapporto)**. Gli aderenti già iscritti alla data del 28 aprile 1993 ad una forma di previdenza obbligatoria che non intendono versare l'intero flusso annuo di TFR possono decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che ne disciplina il rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Al finanziamento di ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificatamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene corrisposto al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se l'aderente sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma versato direttamente a ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto. La rivalutazione del TFR versato a ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che verranno effettuate (V. paragrafo **“I comparti di investimento”**).

E' bene ricordare che la decisione di destinare il TFR ad una forma pensionistica complementare non è reversibile, non si potrà pertanto cambiare idea una volta effettuata tale scelta.

E' importante sapere che nel caso di trasferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto prima casa di abitazione) (V. paragrafo “Le prestazioni nella fase di accumulo”).

I contributi

ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercizio di tale libertà, si tenga conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Si invita l'aderente quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desidera assicurarsi al pensionamento e di controllare nel tempo l'andamento del piano previdenziale, per apportare – se ritenuto necessario – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

In questa scelta, potrà essere utile esaminare il “**Progetto esemplificativo**”, che è uno strumento pensato apposta per dare modo di avere un'idea di come il proprio piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (V. paragrafo “**Altre informazioni**”).

Per le adesioni su base collettiva l'adesione a ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che dispone l'adesione al fondo. Ove tale versamento sia previsto, l'aderente deve sapere che ne avrà diritto solo nella misura in cui anch'esso contribuirà al fondo. Oltre al TFR si può infatti versare un importo periodico predeterminato e scelto individualmente, nel rispetto delle regole di contribuzione previste nel rapporto di lavoro (a tale proposito è importante richiedere ulteriori informazioni direttamente al proprio datore di lavoro). Nella scelta della misura del contributo da versare a ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto è necessario tuttavia tenere presenti i seguenti punti:

- il versamento non è obbligatorio. Si può quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Si deve però prestare attenzione al fatto che in tale caso non si potrà beneficiare del contributo da parte dell'azienda;
- se si opta per contribuire, si sappia che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati;
- se si ritiene utile incrementare l'importo della propria pensione, si può versare un contributo maggiore.

ATTENZIONE:

E' importante che venga verificato periodicamente che i contributi che risultano versati lo siano stati effettivamente e pertanto risultino dalla propria posizione individuale, e venga segnalato con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine si può fare riferimento agli strumenti che si trovano indicati nel paragrafo “**Comunicazione agli iscritti**”.

I lavoratori dipendenti che aderiscono su base individuale, devono verificare nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il loro rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

■ Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nel paragrafo “Contribuzione” della Scheda Sintetica e nella Parte III del Regolamento.

L'investimento e i rischi connessi

Indicazioni generali

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato, altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una “banca depositaria”, che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

■ Ulteriori informazioni sulla banca depositaria sono contenute nella sezione “Soggetti coinvolti nell’attività della forma pensionistica complementare”.

Le risorse di ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto sono gestite direttamente dalla Compagnia Zurich Life Insurance Italia S.p.A., nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

L’investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine “rischio” esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

E’ necessario essere consapevoli che il rischio connesso all’investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a carico dell’aderente. Ciò significa che il valore dell’investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l’ammontare della pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto propone una garanzia di risultato nel comparto “Garantita”, con le caratteristiche descritte più avanti.

I comparti di investimento

ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

“Azionaria”, caratterizzata da un profilo di rischio alto.

“Bilanciata 65”, caratterizzata da un profilo di rischio medio-alto.

“Bilanciata 30”, caratterizzata da un profilo di rischio medio.

“Obbligazionaria”, caratterizzata da un profilo di rischio basso.

“Garantita”, caratterizzata dalla presenza di una garanzia di risultato.

Parametro oggettivo di riferimento (benchmark)

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un “*benchmark*”. Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l’andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

“AZIONARIA”

Finalità del comparto: Questo comparto ha per obiettivo di realizzare un’elevata crescita del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività e che ricerca il particolare dinamismo dei mercati europei ed internazionali, partecipando alla crescita reale dell’economia in un’ottica di lungo periodo.

Orizzonte temporale dell’Aderente: Lungo.

A giudizio della Società, in considerazione degli orizzonti temporali del comparto, può essere ritenuta ottimale una permanenza nel comparto di investimento del fondo di almeno 10 anni.

Grado di rischio del comparto: Alto.

Politica di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: strategia di investimento quasi esclusivamente rivolta verso titoli azionari esteri selezionati in prevalenza sui mercati europei. La durata media residua attesa dei titoli obbligazionari è approssimativamente pari a 3 mesi.

Il livello di movimentazione del portafoglio è modesto, con turnover annuo compreso tra 0,5 e 3.

La Società può acquistare quote di OICR rientranti nell’ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE purché i programmi ed i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto di investimento, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del fondo.

Categorie di emittenti e settori industriali: Il comparto di investimento “Azionaria” può acquisire titoli di natura azionaria fino al 100% del proprio attivo, in assenza di limiti assoluti riguardanti capitalizzazione dimensione o settore di appartenenza dell’impresa emittente, ma con prevalenza di emittenti ad alta capitalizzazione. Il comparto investe, in misura residua, in titoli a reddito fisso ed obbligazioni con prevalenza anche per questi ultimi, di emittenti ad alta capitalizzazione. Il comparto di investimento investirà prevalentemente la componente obbligazionaria del portafoglio in strumenti di emittenti organismi internazionali, emittenti corporate o emittenti sovrani che abbiano ottenuto un rating di livello corrispondente alla categoria “investment grade”.

Aree geografiche di investimento: Le aree geografiche di investimento sono mediamente rappresentate per il 70% dai mercati dell’area della moneta unica europea e per il 30% da mercati prevalentemente appartenenti all’area OCSE ma non appartenenti all’area della moneta unica europea. Una parte degli investimenti potrà essere impiegata, in misura modesta, in investimenti in mercati cosiddetti “emergenti”.

Gli investimenti in strumenti di emittenti corporate sono da intendersi a carattere residuale.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: I singoli titoli azionari (prevalentemente Blue Chips) ed obbligazionari vengono selezionati mediante analisi fondamentale e del rischio di credito, senza nessuna predefinitone settoriale. Per quanto riguarda gli investimenti in azioni estere si terrà conto anche del quadro macroeconomico internazionale, delle sue probabili evoluzioni nonché dei fattori di rischio in esse implicati. La copertura del rischio di cambio connesso all’investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione da parte del gestore.

Relazione con il benchmark: il fondo nella scelta degli investimenti non si propone di replicare la composizione degli indici, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. In particolare, la Società, nella gestione del Fondo, può discostarsi parzialmente dalla composizione dei benchmarks sia per quanto attiene ai pesi di ciascun indice sia per quanto attiene la possibilità di selezionare titoli non ricompresi negli indici componenti i benchmarks.

Benchmarks: 60% MSCI EMU, 25% MSCI World ex EMU, 5% MSCI Emerging Markets Free Index, 10% JP Morgan3M Euro Cash.

“BILANCIATA 65”

Finalità del comparto: Questo comparto ha per obiettivo di realizzare un'elevata crescita del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività e che ricerca le diverse opportunità di investimento e partecipando significativamente alla crescita reale dell'economia in un'ottica di lungo periodo.

Orizzonte temporale dell'Aderente: Medio/Lungo.

A giudizio della Società, in considerazione degli orizzonti temporali del comparto, può essere ritenuta ottimale una permanenza nel comparto di investimento del fondo di almeno 10 anni.

Grado di rischio del comparto: Medio-alto.

Politica di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: strategia di investimento tendenzialmente equilibrata tra titoli azionari ed obbligazionari con prevalenza dei primi ed orientata verso i mercati esteri soprattutto europei.

La durata media residua attesa dei titoli obbligazionari è compresa tra 4 e 6 anni.

Il livello di movimentazione del portafoglio è modesto, con turnover annuo compreso tra 0,5 e 3.

La Società può acquistare quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE purché i programmi ed i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto di investimento, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del fondo.

Categorie di emittenti e settori industriali: Il comparto di investimento “Bilanciata 65” può acquisire titoli di natura azionaria fino al 90% del proprio attivo, in assenza di limiti assoluti riguardanti capitalizzazione dimensione o settore di appartenenza dell'impresa emittente, ma con prevalenza di emittenti ad alta capitalizzazione. Il comparto investe anche in titoli a reddito fisso ed obbligazioni con prevalenza per questi ultimi di emittenti ad alta capitalizzazione. Il comparto di investimento investirà prevalentemente la componente obbligazionaria del portafoglio in strumenti di emittenti organismi internazionali, emittenti corporate o emittenti sovrani che abbiano ottenuto un rating di livello corrispondente alla categoria “investment grade”.

Aree geografiche di investimento: Le aree geografiche di investimento sono mediamente rappresentate per l'80% dai mercati dell'area della moneta unica europea e per il 20% da mercati prevalentemente appartenenti all'area OCSE ma non appartenenti all'area della moneta unica europea. Una parte degli investimenti denominati in valuta estera potrà essere impiegata, in misura minima, in investimenti in mercati cosiddetti “emergenti”.

Gli investimenti in strumenti di emittenti corporate sono da intendersi a carattere residuale.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: I singoli titoli azionari (prevalentemente Blue Chips) ed obbligazionari vengono selezionati mediante analisi fondamentale e del rischio di credito, senza nessuna predefinizione settoriale. Per quanto riguarda gli investimenti in azioni estere si terrà conto anche del quadro macroeconomico internazionale, delle sue probabili evoluzioni nonché dei fattori di rischio in esse impliciti.

La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione da parte del gestore.

Relazione con il benchmark: il fondo nella scelta degli investimenti non si propone di replicare la composizione degli indici, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. In particolare, la Società, nella gestione del Fondo, può discostarsi parzialmente dalla composizione dei benchmarks sia per quanto attiene ai pesi di ciascun indice sia per quanto attiene la possibilità di selezionare titoli non ricompresi negli indici componenti i benchmarks.

Benchmarks: 50% MSCI EMU, 30% ML EMU, 15% MSCI World ex EMU, 5% Citigroup Non Euro WGBI All Maturities.

“BILANCIATA 30”

Finalità del comparto: Questo comparto ha per obiettivo di perseguire sia la redditività degli investimenti, sia la crescita del capitale rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività e che

ricerca le diverse opportunità di investimento partecipando anche alla crescita reale dell'economia in un'ottica di medio - lungo periodo.

Orizzonte temporale dell'Aderente: Medio.

A giudizio della Società, in considerazione degli orizzonti temporali del comparto, può essere ritenuta ottimale una permanenza nel comparto di investimento del fondo compreso tra 8 e 10 anni.

Grado di rischio del comparto: Medio.

Politica di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: strategia di investimento tendenzialmente equilibrata tra titoli azionari ed obbligazionari con prevalenza di questi ultimi ed orientata verso i mercati esteri soprattutto europei.

La durata media residua attesa dei titoli obbligazionari è compresa tra 4 e 6 anni.

Il livello di movimentazione del portafoglio è modesto, con turnover annuo compreso tra 0,5 e 3.

La Società può acquistare quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE purché i programmi ed i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto di investimento, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del fondo.

Categorie di emittenti e settori industriali: Il comparto di investimento "Bilanciata 30" può acquisire titoli di natura azionaria fino al 50% del proprio attivo, in assenza di limiti assoluti riguardanti capitalizzazione dimensione o settore di appartenenza dell'impresa emittente, ma con prevalenza di emittenti ad alta capitalizzazione. Il comparto investe in titoli a reddito fisso ed obbligazioni con prevalenza, anche per questi ultimi, di emittenti ad alta capitalizzazione. Il comparto di investimento investirà prevalentemente la componente obbligazionaria del portafoglio in strumenti di emittenti organismi internazionali, emittenti corporate o emittenti sovrani che abbiano ottenuto un rating di livello corrispondente alla categoria "investment grade"

Aree geografiche di investimento: Le aree geografiche di investimento sono mediamente rappresentate per il 70% dai mercati dell'area della moneta unica europea e per il 30% da mercati prevalentemente appartenenti all'area OCSE ma non appartenenti all'area della moneta unica europea. Una parte degli investimenti denominati in valuta estera potrà essere impiegata, in misura minima, in investimenti in mercati cosiddetti "emergenti". Gli investimenti in strumenti di emittenti corporate sono da intendersi a carattere residuale.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: I singoli titoli azionari (prevalentemente Blue Chips) ed obbligazionari vengono selezionati mediante analisi fondamentale e del rischio di credito, senza nessuna predefinizione settoriale. Per quanto riguarda gli investimenti in azioni estere si terrà conto anche del quadro macroeconomico internazionale, delle sue probabili evoluzioni nonché dei fattori di rischio in esse impliciti.

La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione da parte del gestore.

Relazione con il benchmark: il fondo nella scelta degli investimenti non si propone di replicare la composizione degli indici, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. In particolare, la Società, nella gestione del Fondo, può discostarsi parzialmente dalla composizione dei benchmarks sia per quanto attiene ai pesi di ciascun indice sia per quanto attiene la possibilità di selezionare titoli non ricompresi negli indici componenti i benchmarks.

Benchmarks: 20% MSCI EMU, 40% ML EMU, 10% MSCI World ex EMU, 20% Citigroup Non Euro WGBI All Maturities, 10% JP Morgan 3M Euro Cash.

"OBBLIGAZIONARIA"

Finalità del comparto: Questo comparto ha per obiettivo di proteggere il valore reale del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora un limitato numero di anni di attività e che ricerca la redditività dell'investimento in un'ottica di medio periodo.

Orizzonte temporale dell'Aderente: Medio.

A giudizio della Società, in considerazione degli orizzonti temporali del comparto, può essere ritenuta ottimale una permanenza nel comparto di investimento del fondo compresa tra 5 e 8 anni.

Grado di rischio del comparto: Basso.

Politica di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: strategia di investimento rivolta verso titoli obbligazionari prevalentemente europei. La durata media residua attesa dei titoli obbligazionari è approssimativamente compresa tra 4 e 6 anni.

Il livello di movimentazione del portafoglio è modesto, con turnover annuo compreso tra 0,5 e 3.

La Società può acquistare quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE purché i programmi ed i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto di investimento, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del fondo.

Categorie di emittenti e settori industriali: Il comparto investe in titoli a reddito fisso ed obbligazioni con prevalenza di emittenti ad alta capitalizzazione. Il comparto di investimento investirà prevalentemente la componente obbligazionaria del portafoglio in strumenti di emittenti organismi internazionali, emittenti corporate o emittenti sovrani che abbiano ottenuto un rating di livello corrispondente alla categoria "investment grade".

Aree geografiche di investimento: Le aree geografiche di investimento sono mediamente rappresentate per il 75% dai mercati dell'area della moneta unica europea e per il 25% da mercati prevalentemente appartenenti all'area OCSE ma non appartenenti all'area della moneta unica europea. Una parte degli investimenti denominati in valuta estera potrà essere impiegata, in misura minima, in investimenti in mercati cosiddetti "emergenti".

Gli investimenti in strumenti di emittenti corporate sono da intendersi a carattere residuale.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: I singoli titoli obbligazionari vengono selezionati mediante analisi del rischio di credito, senza nessuna predefinizione settoriale. La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione da parte del gestore.

Relazione con il benchmark: il fondo nella scelta degli investimenti non si propone di replicare la composizione degli indici, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. In particolare, la Società, nella gestione del Fondo, può discostarsi parzialmente dalla composizione dei benchmarks sia per quanto attiene ai pesi di ciascun indice sia per quanto attiene la possibilità di selezionare titoli non ricompresi negli indici componenti i benchmarks.

Benchmarks: 65% ML EMU, 25% Citigroup Non Euro WGBI All Maturities, 10% JP Morgan 3M Euro Cash.

"GARANTITA"

Finalità del comparto: Questo comparto ha per obiettivo di realizzare sia la redditività degli investimenti, sia la rivalutazione del capitale investito, con l'offerta, da parte della Società, di una garanzia di rendimento minimo del 2% annuo composto. Il comparto "Garantita" si prefigge l'obiettivo di realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

Orizzonte temporale dell'Aderente: Breve

A giudizio della Società, in considerazione degli orizzonti temporali del comparto, può essere ritenuta ottimale una permanenza nel comparto di investimento del fondo compresa tra 0 e 5 anni.

Grado di rischio del comparto: nullo nei casi di copertura della garanzia, di seguito descritti, e medio basso negli altri casi.

Politica di investimento:

Tipologia degli strumenti finanziari: strategia di investimento quasi esclusivamente rivolta verso titoli obbligazionari europei. La durata media residua attesa dei titoli obbligazionari è approssimativamente compresa tra 1 e 5 anni.

Il livello di movimentazione del portafoglio è modesto, con turnover annuo compreso tra 0,5 e 1,5.

La Società può acquistare quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE purché i programmi ed i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto di investimento, nel rispetto di

quanto previsto dal Regolamento del fondo.

Categorie di emittenti e settori industriali: Il comparto di investimento “Garantita” può acquisire titoli di natura azionaria fino al 20% del proprio attivo, in assenza di limiti assoluti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza dell’impresa emittente, ma con prevalenza di emittenti ad alta capitalizzazione. Il comparto investe prevalentemente in titoli a reddito fisso ed obbligazioni con prevalenza, anche per questi ultimi, di emittenti ad alta capitalizzazione. Il comparto di investimento investirà prevalentemente la componente obbligazionaria del portafoglio in strumenti di emittenti organismi internazionali, emittenti corporate o emittenti sovrani che abbiano ottenuto un rating di livello corrispondente alla categoria “investment grade”.

Aree geografiche di investimento: Le aree geografiche di investimento sono mediamente rappresentate per il 100% dai mercati dell’area della moneta unica europea.

Gli investimenti in strumenti di emittenti corporate sono da intendersi a carattere residuale.

Stile gestionale:

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: I singoli titoli obbligazionari vengono selezionati mediante analisi del rischio di credito, senza nessuna predefinizione settoriale.

La copertura del rischio di cambio connesso all’investimento in valuta estera sarà di volta in volta oggetto di valutazione da parte del gestore.

Relazione con il benchmark: il fondo nella scelta degli investimenti non si propone di replicare la composizione degli indici, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni. In particolare, la Società, nella gestione del Fondo, può discostarsi parzialmente dalla composizione dei benchmarks sia per quanto attiene ai pesi di ciascun indice sia per quanto attiene la possibilità di selezionare titoli non ricompresi negli indici componenti i benchmarks.

L’adesione al comparto denominato “Garantita” attribuisce all’aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione.

L’importo minimo garantito è pari alla somma, maggiorata del 2% su base annua, dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

- a) Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- b) Riscatto per decesso;
- c) Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- d) Riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- e) Trasferimento della posizione individuale in caso di modifiche peggiorative alle condizioni di contratto.

Tale garanzia non opera nei casi di riscatto, di trasferimento ad altro fondo pensione o ad altro comparto del fondo pensione e di anticipazione.

Benchmarks: nuovo benchmark: 50% ML EMU, 50% Indice BOT capitalizzazione lorda della MTS

vecchio benchmark: 100% ML EMU.

I mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare condizioni contrattuali differenti quanto alle caratteristiche della garanzia.
In caso di modifiche peggiorative delle condizioni contrattuali che regolano la partecipazione al Fondo l’aderente ha il diritto di trasferimento ad altro fondo pensione o forma pensionistica individuale beneficiando della garanzia.

Modalità di impiego dei contributi

L’impiego dei contributi versati avviene sulla base della propria scelta di investimento tra le opzioni che ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto propone (V. paragrafo “I comparti di investimento”).

Prima di effettuare la scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che si è disposti a sopportare, considerando, oltre alla propria personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che separa dal pensionamento;
- la ricchezza personale;
- i flussi di reddito che ci si aspetta per il futuro e la loro variabilità.

Il rendimento che ci si può attendere dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che si decide di assumere. Si ricorda che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Si consideri inoltre che i comparti di investimento più rischiosi non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani.

Nella Scheda Sintetica, Tabella “**Rendimenti storici**”, sono riportati i risultati conseguiti da ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto negli anni passati. Questa informazione può aiutare ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma si deve ricordare che i **rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

Nel corso del rapporto di partecipazione è possibile modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione (“riallocazione”). Gli aderenti sono invitati, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni elencate precedentemente.

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore ai 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che si tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui si maturino i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che si abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Si può percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: è possibile comunque decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal proprio regime di base, fino a quando lo si riterrà opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che si tenga anche convenientemente conto della propria aspettativa di vita.

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che ci si può attendere da ZED OMNIFUND – fondo

pensione aperto è importante che si abbia presente fin d'ora che l'importo della prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti saranno i versamenti effettuati;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè non ci siano interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui si aderisce al fondo e quello in cui si andrà in pensione (al pensionamento si avrà infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte tali elementi possono essere influenzati dalle decisioni dell'aderente: ad esempio, da quanto ci si impegna a versare, da quanto si porrà attenzione nel confrontare costi sostenuti con quelli delle altre forme pensionistiche cui si possa aderire; dalle scelte fatte su come investire i propri contributi tra le diverse possibilità proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Si consideri inoltre che, per la parte che si percepirà in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà l'età alla quale si percepirà la rendita, maggiore sarà l'importo della pensione.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.

Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita verrà erogata all'aderente una **pensione complementare** ("rendita"), cioè sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale accumulato ed all'età che l'aderente stesso avrà in quel momento. Difatti la "**trasformazione**" del capitale in una rendita avviene applicando dei "coefficienti di conversione" che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età del pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della pensione.

Per l'erogazione della pensione ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto consente due scelte:

- una rendita vitalizia immediata (corrisposta fino a che l'aderente è in vita);
- una rendita vitalizia reversibile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta alla persona designata).

Si faccia presente che, in caso di mancanza di diversa opzione la pensione sarà erogata in forma di rendita vitalizia immediata.

Le condizioni di rendita effettivamente applicate all'aderente saranno quelle in vigore al momento del pensionamento.

Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, si consulti la **Parte III del Regolamento**.
Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni in rendita, si consulti l'apposito **Allegato n. 3 al Regolamento**.

Prestazione erogata in forma di capitale – liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento, si potrà scegliere di percepire **un capitale** fino ad un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Si deve tuttavia aver bene presente che, per effetto di tale scelta, si godrà della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto). Ma l'importo della pensione complementare

che verrà poi erogata nel tempo sarà più basso di quello che sarebbe stato garantito se non si avesse optato per l'opzione capitale.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.

Le prestazioni nella fase di accumulo

Dal momento in cui si aderisce, è importante fare in modo che la costruzione della pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La “fase di accumulo” si conclude quindi – di norma – al momento del pensionamento, quando inizierà “la fase di erogazione” (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non sono previste altre forme di restituzione della posizione, nemmeno parziali, tranne che nei casi di seguito indicati.

Anticipazioni e riscatti

Prima del pensionamento si può fare affidamento sulle somme accumulate in ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto richiedendo una anticipazione della posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la vita dell'aderente (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre personali esigenze dell'aderente.

Si deve però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la propria posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

In qualsiasi momento è comunque prevista la possibilità di reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.
Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Si rimanda per la disciplina all'apposito **Documento sul regime fiscale**.

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza nel corso della vita lavorativa, è possibile inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandosi nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, si intende effettuare tale scelta, si tenga conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto con ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non si avrà più alcun diritto a pretendere nei confronti del Fondo.

Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso prima che si abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale accumulata in ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto sarà versata agli eredi dell’aderente o alle diverse persone che lo stesso avrà provveduto ad indicare. In mancanza, la posizione resterà acquisita al fondo.

Dopo il pensionamento, dal momento del decesso la rendita non verrà più corrisposta. Tuttavia ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto prevede un’opzione per una rendita “reversibile”: esercitando tale opzione si ha la possibilità di assicurare l’erogazione della rendita della pensione ai familiari.

Trasferimento della posizione individuale

E’ possibile **trasferire** liberamente la propria posizione individuale in altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall’adesione a ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto.

Prima di questo termine, è possibile trasferire solo in caso di modifiche particolarmente peggiorative del Regolamento.

In caso di adesione al fondo in forma collettiva, è possibile trasferire anche in caso di altre vicende che interessino la situazione lavorativa.

E’ importante sapere che il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l’operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.
Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima dei due anni dall’adesione sono specificate nella **Parte VI del Regolamento**.

I costi

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione ad una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l’attività di amministrazione, l’attività di gestione del patrimonio, ecc. Alcuni di questi costi vengono imputati direttamente all’aderente (ad esempio, mediante trattenute sui versamenti). Altri costi sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato dell’investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i costi **influiscono sulla crescita della posizione individuale**.

Al fine di assumere la scelta in modo più consapevole, può essere utile confrontare i costi di ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Si trovano indicati tutti i costi nella Tabella “**I costi nella fase di accumulo**” della Scheda Sintetica.

L’indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitare all’aderente il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all’interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un “**indicatore sintetico dei costi**”.

In particolare l'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento ad un aderente tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto (V. tabella “**I costi nella fase di accumulo**” della Scheda Sintetica). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, e le spese e gli oneri aventi caratteri di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento: tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del “peso” che i costi praticati da ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10, 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che si avrebbe se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Si ricordi però, che proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate – ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste – l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella “**Indicatore sintetico dei costi**” della Scheda Sintetica.

Nel valutarne le implicazioni, si tenga conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Si consideri, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10 %, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ricordiamo che nel confronto si dovranno tenere presente anche le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

Costi nella fase di erogazione della rendita

Dal momento del pensionamento, saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Si tenga comunque conto del fatto che i costi che graveranno sull'aderente nella fase di erogazione dipenderanno dalle condizioni di rendita in essere al momento in cui si accederà al pensionamento.

I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nell'apposito **Allegato n. 3 al Regolamento**.

Il regime fiscale

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale ed ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che vengono versati sono deducibili dal reddito fino ad un valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non si considera il flusso del TFR conferito mentre va incluso il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.

Se si è iscritti a più forme pensionistiche complementari nel calcolo della deduzione è necessario tenere conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni è possibile dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se si è iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con l'aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che si trovano indicati nei documenti di ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto sono già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto godono di una tassazione agevolata. In particolare le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche ed alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per approfondimento sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consultare il **Documento sul regime fiscale**.

Altre informazioni

Adesione

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il “**modulo di adesione**”.

Dell'avvenuta adesione al fondo viene data apposita comunicazione all'iscritto mediante lettera di conferma, attestante la data di adesione e le indicazioni relative al versamento effettuato, entro 30 giorni lavorativi dal giorno di riferimento.

La sottoscrizione del modulo di adesione non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il TFR; ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Se si sottoscrive il modulo di adesione fuori dalle sedi dei soggetti incaricati del collocamento di ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto l'efficacia dell'adesione è sospesa per 7 giorni entro i quali è possibile recedere dal contratto, senza spese né corrispettivo alcuno.

L'elenco dei soggetti incaricati del collocamento si può trovare nella sezione “**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**”.

Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese.

Il valore delle quote di ciascun comparto di ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto è reso disponibile sul sito web http://www.zurich-db.it/prodotti/zed_omnifund.aspx e pubblicato su “Il Sole 24 Ore”. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

 Per ulteriori informazioni si rinvia al **Regolamento**.

Comunicazione agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno l'aderente riceve una comunicazione contenente un aggiornamento su ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto e sulla sua posizione individuale.

Si invitano gli aderenti a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati, e comunque conoscere l'evoluzione del proprio piano previdenziale.

Zurich Life Insurance Italia S.p.A. si impegna inoltre a informare gli aderenti circa ogni modifica relativa a ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione.

Il progetto esemplificativo

Il “Progetto esemplificativo” è uno strumento che consente di avere informazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che si possono ottenere al momento del pensionamento. Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi effettivamente spettanti saranno diversi da quelli che si troveranno indicati. Il Progetto è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che si è in procinto di costruire e di come gli importi delle prestazioni possono variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

E' possibile costruire per l'aderente direttamente il proprio Progetto esemplificativo personalizzato accedendo al sito http://www.zurich-db.it/prodotti/zed_omnifund.aspx (sezione Progetto Esemplificativo) e seguendo le apposite istruzioni.

Si invitano quindi gli aderenti a utilizzare correttamente tale strumento, come ausilio per l'assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ci si aspetta di realizzare aderendo a ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto.

Reclami

Eventuali reclami possono essere indirizzati all'indirizzo:

ZED OMNIFUND – fondo pensione aperto, Via Benigno Crespi, 23 - 20159 Milano.